

IL COLLEGIO DI NAPOLI

composto dai signori:

- | | |
|---------------------------------|---|
| - Prof. Avv. Enrico Quadri | Presidente |
| - Dott. Comm. Leopoldo Varriale | Membro designato dalla Banca d'Italia |
| - Prof. Avv. Ferruccio Auletta | Membro designato dalla Banca d'Italia |
| - Prof.ssa Lucia Picardi | Membro designato dal Conciliatore Bancario (relatore) |
| - Prof. Avv. Giuseppe Guizzi | Membro designato da Confindustria, di concerto con Confcommercio, Confagricoltura e Confartigianato |

nella seduta del 19 gennaio 2010 dopo aver esaminato

- il ricorso e la documentazione allegata;
- le controdeduzioni dell'intermediario e la relativa documentazione;
- la relazione istruttoria della Segreteria tecnica

FATTO E DIRITTO

Con il ricorso sottoscritto il 19.10.2009 e ricevuto il 22.10.2009, il ricorrente asserisce che in data 30.6.2008 gli sono state addebitate una spesa per interessi pari ad Euro 719,31 (calcolati al 12,5% contrariamente a quanto stabilito in contratto), nonché una somma pari ad Euro 1211,11 per commissione disponibilità fondi e lamenta la tardiva chiusura del conto corrente n. 1000/308 a lui intestato presso una filiale della banca.

Più precisamente, dichiara che tale chiusura è avvenuta soltanto il 23.10.2009, nonostante egli avesse manifestato la volontà di recedere dal rapporto con un telegramma inviato presso suddetta filiale il 24.7.2009. Lo stesso aveva poi reiterato la richiesta di chiusura del conto con le raccomandate del 3.8.2009 e del 25.9.2009, in cui chiedeva altresì di effettuare un conteggio delle spese sino al 24.7.2009.

Il ricorrente afferma, inoltre, di aver provveduto a coprire lo scoperto di conto e chiede un intervento dell'Arbitro presso la banca al fine di ottenere la chiusura del conto corrente alla data del 24.7.2009, il conguaglio di quanto da lui effettivamente dovuto e la restituzione delle somme indebitamente trattenute dalla banca medesima.

Con nota del 10.11.2009 il ricorrente comunica all'Arbitro Bancario Finanziario la chiusura da parte della banca del rapporto di conto corrente. Con fax del 13.11.2009, egli specifica di non chiedere all'Arbitro un nuovo intervento presso la banca.

Nelle controdeduzioni pervenute il giorno 1.12.2009 l'intermediario rende noto di aver soddisfatto, in data 29.10.2009, le richieste oggetto del ricorso. Allega a tal fine ulteriore documentazione, da cui risulta, tra l'altro, l'avvenuta effettuazione dello storno della commissione disponibilità fondi, l'esecuzione dei conteggi di conguaglio, nonché la



Arbitro Bancario Finanziario
Risoluzione Stragiudiziale Controversie

chiusura del conto corrente. La resistente precisa che il ritardo rilevato dal ricorrente nell'adempimento delle richieste da lui avanzate è stato dovuto a contingenti esigenze di verifica nelle modalità di autorizzazione delle necessarie operazioni contabili. La stessa richiede conclusivamente, anche alla luce della sopra menzionata comunicazione fatta pervenire dal ricorrente all'Arbitro Bancario Finanziario, che il Collegio dichiari l'intervenuta cessazione della materia del contendere, con la conseguente estinzione del procedimento.

P.Q.M.

Il Collegio dichiara la cessazione della materia del contendere.

IL PRESIDENTE

Firmato digitalmente da
ENRICO QUADRI